

Non aggiunge sostanzialmente niente di nuovo a quanto già si sapeva, questo libro di Luca Baiada, magistrato e collaboratore di riviste come Il Ponte e MicroMega, uscito nel gennaio 2011 per Ombre Corte. E del resto i momenti salienti di questa storia sono abbastanza conosciuti.



Abbastanza, perché se tutti ricordano l'intreccio tra i destini di Alitalia e quelli della campagna elettorale, dove curiosamente fu la sinistra a ritrovarsi a sostenere il rispetto delle regole di mercato, la divisione di Alitalia in due compagnie distinte, di cui la cosiddetta *bad company*, titolare dei debiti, lasciata a carico dello stato, la sospensione della normativa *antitrust* sulla lucrosa tratta Fiumicino-Linate, e il salvataggio di AirOne (e di Banca Intesa, che con AirOne era abbondantemente esposta), ci sono tuttavia altri aspetti meno noti che Baiada riporta alla nostra attenzione.

Basti pensare, sempre parlando di Banca Intesa, al profilarsi degli interessi del Vaticano, o alla sostanziale acquiescenza di grossa parte dei sindacati confederali, fino ad adombrare il sospetto, al di là delle dichiarazioni pubbliche, di una sorta di collusione tra destra e sinistra. E che dire poi della parabola di Toto, trasformatosi da *patron* di una compagnia aerea in *lessor* di aerei, protagonista tra l'altro di spregiudicate operazioni di *lease-back* destinate a far sembrare meno pesanti i bilanci passivi della "nuova" Alitalia?

Ma se la pura e semplice narrazione dei fatti poco aggiunge a quello che gli osservatori più attenti già sapevano, la novità è caso mai costituita dalla lucidità con la quale l'autore tratteggia una panoramica dell'intreccio di protagonisti, comprimari e retroscena in una vicenda che costituisce un punto di svolta nelle relazioni industriali del nostro paese.

La vicenda Alitalia vista in sostanza come una esemplificazione di un cambiamento epocale nelle relazioni industriali del nostro paese, capace di gettare la sua ombra anche sulle successive vicende di FIAT e Tirrenia, fino ad adombrare, come afferma l'autore, la nascita di un capitalismo "in preda al cannibalismo". Non a caso, il sottotitolo del libro recita "Affari e politica: un modello per il capitalismo italiano".

Vale dunque la pena, afferma sempre Baiada con una chiosa di carattere aeronautico, di “ritornare su quella vicenda non per guardare indietro, ma per cogliere ciò che ci potrebbe prospettare il futuro se non saremo in grado di invertire la rotta.”

Scheda bibliografica

Titolo: Operazione Alitalia - Affari e politica: un modello per il capitalismo italiano

Autore: Luca Baiada

Editore: Ombre Corte, 2011

Genere: Saggio

(20 ottobre 2011)